Al Comune di CHIETI Sportello Unico Attività Produttive Sportello Unico Edilizia	Pratica edilizia del Protocollo
Indirizzo Viale Amendola n.53 – 66100 CHIETI	
PEC / Posta elettronica	-
RICHIESTA DI PERME (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n. C.A.P.
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
DATI DELLA DITTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di	
della ditta /	
società codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n.
con sede in prov.	indirizzo
PEC / posta	
elettronica Telefono fisso / cellulare	C.A.P.

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

II rilasc	io d	el permes	so di costruire per la seguen	ite tipologia di in	itervento:				
a.1		interventi	i di cui all'articolo 10 del d.P.l	R. n. 380/2001					
a.2		interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)							
a.3		titolo uni	co , ai sensi dell'articolo 7 del d	.P.R. n. 160/2010	1				
a.4		urbanisti			del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina della realizzazione, sia al momento della				
a.5			o in deroga alle previsioni 4 del d.P.R. n. 380/2001. In par		di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi di derogare:				
		□ alla der	nsità edilizia (specificare)						
		□ all'altez	za (specificare)						
		□ alla dis	tanza tra i fabbricati (s <i>pecificar</i>	re)					
a.6		variazioi	ne essenziale e/o sostanziale	al/alla					
		a.5.1 🗆	titolo unico	n.	del				
		a.5.2 🗆	permesso di costruire	n.	del				
		a.5.3 🗆	denuncia di inizio attività (articolo 22, comma 3, D.P.R.	n. n. 380/2001)	del				

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto						
	(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)					
dell'immobile interessato dall'intervento e di						
b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento						
b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervent assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	to, ma di disporre comunque della dichiarazione di					

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile							
sito in (via, piazza, ecc.)			n.				
scala piano	interno		C.A.P.				
censito al catasto		(se presenti)					
foglio n.	map. sub.	sez.	sez. urb.				
fabbricati	, map. , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		1 002. 410.				
terreni							
avente destinazione d'	uso		l l				
aronio destinazione d		idenziale, industriale, col	mmerciale, ecc.)				
d) Opere su parti comuni o modifich	ne esterne						
che le opere previste							
d.1 non riguardano parti com	uni						
d.2 riguardano le parti comun	i di un fabbricato condomin	iale					
l'intervento è stato approv progettista ovvero dalla sot documento d'identità d.4 riguardano parti dell'edificio 1102 c.c., apportano, a sp	un fabbricato con più propri ato dai comproprietari delle toscrizione degli elaborati da o di proprietà comune ma r ese del titolare, le modificazi destinazione e senza impedir	parti comuni, come risu parte di tutti i compropri non necessitano di asse oni necessarie per il mi	ulta da atto consegnato al ietari corredata da copia di enso perché, secondo l'art. iglior godimento delle parti				
diritto							
e) Descrizione sintetica dell'interve	nto						
che i lavori per i quali viene inoltrata	a presente richiesta consist	ono in:					
f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi							
f.1 □ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera							
f.2	nmobile risulta:						
titolo/pratica edili	forme alla documentazione zia (o, in assenza, dal primo a	ccatastamento)					
	etto al seguente titolo/pratica cate realizzate in data	edilizia (o, in assenza, c	dai primo accatastamento),				

f.2	2.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n.	del	
f.2		□ permesso di licenza edil. / co			del	
f.2	2.(1-2).3	□ autorizzazioı	ne edilizia	n.	del	
f.2		□ comunicazio (art. 26 l. n. 47/1		n.	del	
f.2	2.(1-2).5	□ condono edi	lizio	n.	del	
f.2	2.(1-2).6	□ denuncia di i	inizio attivi	tà n.	del	
f.2		□ segnalazione di inizio attività	e certificata	n.	del	
f.2	2.(1-2).8	□ comunicazio	ne edilizia	libera n.	del	
f.2	2.(1-2).9	□ altro	n.	del		
f.2	2.(1-2).10	□ primo accata	stamento			
					le di remota costruzio essario di munirsi di ti	
g) Calcolo del contribu	uto di cos	truzione				
che l'intervento da reali	772re					
		onsi dolla soguo	oto normativ	vo:		
		ensi della seguer	nte normani	a.		
g.2	eroso e p	ertanto				
		ospetto di calc ricevuta di vers			ributo di costruzione, costruzione.	, a firma di tecnico
alle	ega la doc	-	nica necess	aria alla sua d	del contributo di cos eterminazione, ed effe	
h) Tecnici incaricati						
di aver incaricato, in	-	li progettista/i,	il/i tecnico	/i indicato/i	alla sezione 2 dell	l'allegato "Soggetti
COINVOLTI" e dichiara inc	oltre					
h.1		ıalità di direttori d	ei lavori e d	i altri tecnici, i	soggetti indicati alla s	ezione 2 dell'allegato
h.2 che il/i diretto	ore/i dei lav	vori e gli altri tecn	ici incaricat	saranno indiv	iduati prima dell'inizio	dei lavori (*)
i) Impresa esecutrice	dei lavori					
i.1 che i lavori "Soggeтті со		guiti / sono stat	i eseguiti d	alla/e impres	a/e indicata/e alla se	ezione 3 dell'allegato
i.2 che l'impresa	a esecutric	e/imprese esecut	trici dei lavo	ri sarà/sarann	o individuata/e prima d	dell'inizio dei lavori (*)
					pecifiche normative di nento a ditte esterne (settore, i lavori sono

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'i	ntervento
1.1	☐ ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008
1.2	non ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIA' DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	i), I)	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento pari a: - € 300,00 fino a 300 m³; - € 450,00 fino a 1000 m³; - € 700,00 fino a 5000 m³; - € 1500,00 oltre 5000 m³; (da effettuarsi sul C/C n.10590669 intestato a: COMUNE DI CHIETI –proventi diversi, causale: diritti di istruttoria o con IBAN: IT56U0605515500000000001174 -Banca delle Marche)	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, nella quale venga precisato che non vi sono stati atti traslativi rispetto al titolo proprietà del quale occorre precisare gli estremi e allegare copia provvista di annotazioni di avvenuta registrazione e trascrizione;	-	Sempre obbligatorio
		Perizia Asseverata inerente la verifica delle preesistenze, ai sensi della deliberazione di Giunta Municipale n° 9743 del 10.08.1989 e n° 1123 del 12.03.1991;	-	
		Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta dal progettista ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con indicazione degli estremi del provvedimento autorizzativo (licenza edilizia, concessione edilizia, permesso di costruire, condono edilizio);	-	Per interventi sulle costruzioni esistenti come previsto all'art. 2 c. 3 del Capo IX delle NTA della Variante specifica al PRG, Piano dei Servizi
		Modello C.& D.	-	Se l'intervento produce rifiuti inerti

	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT informatizzato	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs n.322/1989)
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Computo metrico estimativo	-	
	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare	-	Sempre obbligatoria
	Stralcio del Piano Regolatore Generale	-	Sempre obbligatorio
	Estratto di Mappa Catastale con evidenziata l'area di intervento	-	Sempre obbligatorio
	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi, firmati dal committente e dal progettista	-	Sempre obbligatori
	Verifica aerazione ed illuminazione	-	Sempre obbligatoria
	Documentazione fotografica dello stato dei luoghi	-	Sempre obbligatoria
	Planimetria particolareggiata in scala 1:200, con evidenziate la sistemazione esterna, le distanze dai confini, dalle strade e dai limitrofi fabbricati, verifica e individuazione della quota per parcheggi pertinenziali, rappresentazione dell'accessibilità dalla viabilità pubblica (con indicazione degli estremi dell'autorizzazione dell'accesso carrabile da parte dell'Ente proprietario della strada) e di specifiche aree attrezzate per il posizionamento dei contenitori per rifiuti urbani ed assimilati, nonché profili quotati del terreno allo stato naturale e con inserimento delle opere progettate;	-	Sempre obbligatoria
	Scheda riassuntiva delle superfici e volumi utili di tutti gli ambienti, sia residenziali che non residenziali, comprensiva di balconi, terrazze, porticati, ecc.;	-	
	Stralcio Foglio di Mappa catastale in scala 1:2000 (n. 1 copia su lucido e + n. 2 copie su carta), comprensivo di dati necessari all'impegno plano volumetrico.	-	
	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche	-	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82

	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche		e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti
	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	-	(nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del
	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
	Dichiarazione a firma del progettista attestante che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 28/2011, nella progettazione sono stati previsti gli impianti per la produzione di acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile e per la produzione di energia necessaria ai consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento (indicare tipologia e quantità % rispetto al totale necessario e allegare il progetto dei suddetti impianti)	-	
	Verifica protezione contro le scariche atmosferiche ai sensi della L. 46/90 e D.P.R. 447/91 e Capo V del D.P.R. 380/01 e s.m.i.	-	
	Certificazione redatta con le modalità di cui al D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. che attesti, nel caso di edifici di nuova costruzione o di interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti, che lo spessore delle murature esterne, delle tamponature o dei muri portanti, superiori ai 30 centimetri, il maggior spessore dei solai e tutti i maggiori volumi e superfici, sono necessari ad ottenere una riduzione minima rispettivamente del 20 e 10 per cento dell'indice di prestazione energetica	-	Ai sensi dell'art, 14 D. Lgs. 102/2014;
	Progetto degli impianti Relazione tecnica, elaborati grafici/schemi di impianto	-	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici Relazione tecnica, elaborati grafici/schemi di impianto (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Valutazione previsionale sui requisiti acustici passivi		Ai sensi del Regolamento acustico comunale approvato con DCC n. 798 del 30/03/2015 e successiva rettifica DCC n. 44 del 2/10/2015);
	Documentazione di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica ambientale		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico a firma del tecnico competente in acustica ambientale	-	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione

			acustica: art. 8, comma 3- bis, della L. N. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di rumorosità		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non
			rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Autocertificazione del titolare resa all'ARTA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	-	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Valutazione del progetto da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti-Pescara	-	
	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	-	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R.
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		n. 151/2011
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	-	Se le opere interessano parti di edifici con presenza

	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	-	di fibre di amianto
	Notifica di cui all'art.250 del D.Lgs n.81/2008		
	Denuncia dei lavori		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica	-	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	-	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	-	
	Specifica documentazione che attesti la destinazione agricola del fondo, la tipologia di attività agricola e la titolarità della conduzione del fondo, sia essa diretta che indiretta		Se l'intervento ricade in zona agricola (così come prescritto agli artt. 70 – 71 – 72 della L.R. 18/83 e s.m.i. ed ai commi 2, 3, art. 4 Capo VII delle NTA della Variante Generale al P.R.G. di cui alla DCC n. 586 del 14/07/2008 – Piano dei Servizi)
	Specifica documentazione e/o attestazione asseverata del progettista che riscontri la necessità funzionale dell'idoneità dell'annesso ai fini della specifica conduzione del fondo	-	
	Attestato di Imprenditore Agricolo a titolo principale;		
	VINCOLI		
	Autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento ricade in
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	-	zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	-	lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Parere della Commissione Tecnica per la Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali della Qualità Architettonica e del Paesaggio		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e/o le opere comportano
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	-	alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/1923		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/1923	<u>-</u>	tutela ai sensi della L.R. 04/01/2014 n.3
	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	-	Se l'area oggetto di

		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
		Dichiarazione del Progettista circa la compatibilità idrogeologica dell'intervento proposto secondo lo studio geologico del Dott. E. FUGAZZA (approvato dal Consiglio Comunale con delibere n°1637 del 31/07/1974 e n° 697 dell' 8/07/1977 e dal G.R.A. con verbale n°114/9 del 17/05/1978) e secondo il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "fenomeni gravitativi e processi erosivi" (approvato con D.G.R. n° 94/5 e n° 94/7 del 29.01.2008 e pubblicato sul B.U.R.A. n° 12 Speciale del 01.02.2008)	-	Sempre obbligatoria
		Autorizzazione relativa al vincolo PAI (Piano di Assetto Idrogeologico)	_	Se l'intervento è sottoposto a tutela ai sensi delle N.T.A.
		Documentazione necessaria all'approvazione dello studio di compatibilità in area PAI	-	del PAI
		Autorizzazione relativa al vincolo PSDA (Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni)	-	Se l'intervento è sottoposto
		Documentazione necessaria all'approvazione dello studio di compatibilità in area PSDA		a tutela ai sensi delle N.T.A. del PSDA
		Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	-	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
		Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	-	nella fascia di rispetto dei depuratori)
		Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	-	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Da	ata e luogo			il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di CHIETI

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	
İ	

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n. C.A.P.
PEC / posta elettronica	
Tel.	Cell.
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n. C.A.P.
PEC / posta elettronica	
Tel.	Cell.
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato

nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n. C.A.P.
PEC / posta elettronica	
Tel.	Cell.
2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)	
Progettista delle opere architettoniche (sempre necessar	io)
incaricato anche come direttore dei lavori delle opere arc	chitettoniche
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n. C.A.P.
con studio in	prov. stato
indirizzo Iscritto	n. C.A.P.
all'ordine/collegio	di al n.
Telefono fax	Cell.
posta elettronica certificata	Firma per accettazione incarico
,	
Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se di	verso dal progettista delle opere architettoniche)
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato

residente in			prov	<u>. </u>		stato			
indirizzo				r	า.		C.A.P.		
con studio in			prov		·	ototo	•	•	
		!	prov	<u>. i</u>		stato			
Iscritto				r	า.		C.A.P.		
all'ordine/collegio		-	c	ik				al n.	
Telefono	fax					Cell.			
posta elettronica certificata						Firma ner	accettazior	ne incar	ico
Continoata			I		,	iiiia per	accettazioi	ic irroar	100
Progettista delle opere strutturali (solo s	se neces:	sario)							
incaricato anche come direttore dei lav			rali						
Cognome e Nome									
codice fiscale			-						
nato a			pro	٧.		stato			
nato il									
residente in			pro	v.		stato			
indirizzo				r	า.		C.A.P.		
con studio in			pro	٧.		stato			
indirizzo				r	า.		C.A.P.		
Iscritto all'ordine/collegio			c	di				al n.	
Telefono	fax		•			Cell.		•	
posta elettronica certificata					I	Firma per	accettazior	ne incar	ico
Direttore dei lavori delle opere struttura	li (solo s	e diverso dal	proge	ettis	ta delle d	pere strut	turali)		
incaricato anche come direttore dei lav	ori delle	opere struttu	rali						
Cognome e Nome									
codice fiscale									
nato a			pro	v.		stato			

nato il							
residente in			prov.		stato		
			i piov.		i otato i	CAD	
indirizzo				n.		C.A.P.	
con studio in			prov.		stato		
indirizzo				n.		C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio			di				al n.
Telefono		fax			Cell.		
posta elettronica certificata					Firma per	accettazion	e incarico
Altri tecnici incari	cati (la sezione è ripetibil	e in hase al numero	n di altri t	ecnici coi	nvolti nell'i	ntervento	
_	(ad es. progettazione de						di Utilizzo ecc.)
	(dd dd. progettazione dd	gii impianti, commod					31 3 111220, 3000.)
Cognome e Nome							
codice fiscale							
nato a			prov.		stato		
nato il			• 1	•	•		
residente in			prov.		stato		
indirizzo				n.		C.A.P.	
con studio in			prov.		stato	•	
indirizzo				n.		C.A.P.	
(se il tecnico è iscri	tto ad un ordine profession	onale)					
Iscritto all'ordine/collegio		,	di				al n.
all ordine/collegio	<u>I</u>		i ui	1		į	ai ii.
/ 11/							
(se il tecnico è dipe	ndente di un'impresa)						
Dati dell'impresa							
Ragione sociale							
codice fiscale / p. IVA							

Iscritta alla C.C.I.A.A. di													pro)V.			n.					
con sede in										pr	ov.			stato		•		•				
										<u> </u>				<u> </u>	Ī	C.A.	В					
indirizzo il cui legale											i n.	<u> </u>			<u>i</u>	C.A.	<u>. F.</u>	<u> </u>				
rappresentante è																						
Estremi dell'abilita iscrizione in albi e				lo svo	olgime	ento d	lell'a	ttività (ogget	to de	ll'inca	rico è	rich	iesta	una	spec	cifica	ı aı	utoriz	zazio	ne	
Telefono						fax	,							Cell.								
Telelollo	T					i ia	<u>`</u>							Ceii.								
posta elettronica certificata													Firi	та ре	er ad	ccetta	azion	ne i	incari	ico		
			. .																			
3. IMPRESE ESI (compilare in ca				ento	dei la	vori	ad u	ına o p	oiù in	pres	se)											
Ragione sociale																						
codice fiscale / p. IVA																						
Iscritta alla C.C.I.A.A. di										р	rov.		r	۱.								
con sede in										р	rov.		s	stato				-				
indirizzo											n.					C.A.	Р.					
il cui legale rappresentante è																						
codice fiscale																						
nato a										g	rov.		S	stato								
nato il										<u> </u>	i		, -		'							
Telefono						fa	x							Cell.								
						•	-						-		•							
posta elettronica certificata													Fin	та ре	er ad	ccetta	azion	ne i	incari	ico		
B				14.3																		
Dati per la verific	:a de	ella	regola	arıta (contri	ıbutiv	/a		1													
Cassa edile		-				,	sede	e di														
codice impresa n									COA	ice c	assa n	1										

☐ INPS			sede di				
Matr./Pos. Contr. n.			i coac ai		i		
	1						
INAIL			sede di				
codice impresa n.			pos. assicu	rativa ter	ritoriale n.		
Ragione sociale							
codice fiscale / p. IVA							
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			prov.		n.		
con sede in			prov.		stato		
indirizzo				n.		C.A.P.	
il cui legale rappres	entante è					•	
codice fiscale	•						
nato a			prov.		stato		
nato il			· 1	•	·	·	
Telefono		fax.			cell.		
posta elettronica					1 2 2	'	
certificata					Firma p	er accettazion	e incarico
Dati per la verifica	della regolarità contribu	utiva					
Cassa edile		sede di					
codice impresa n.		1 0000 0.	codice ca	ssa n.			
☐ INPS			sede di				
Matr./Pos. Contr. n.			i codo di				
☐ INAIL	_ :		sede di				
codice impresa n.			pos. assicu	rativa ter	ritoriale n		
	<u></u>	i_	200. 400.04	diva tor	monaio ii.	_ !	
Ragione sociale codice fiscale /							
p. IVA Iscritta alla							
C.C.I.A.A. di			prov.		n.		
con sede in			prov.		stato		

indirizzo								n.			C.A.P.		
il cui legale ra	ppresentante	è											
codice fiscale													
nato a							prov.			stato			
nato il													
Telefono				fax.						cell.			
posta elettroni	ica				_								
certificata							<u> </u>			Firma pe	r accettazion	e incarico	
Dati per la ve	rifica della r	egolar	ità contribu	utiva									
Cassa ed	lile			sed	e di								
codice impres	a n.			•		CO	dice cas	ssa n.					
☐ INPS							de di						
Matr./Pos. Co	ntr. n.					•			·				
☐ INAIL						se	de di						
codice impres	a n.						assicur	ativa t	territo	riale n.			
Ragione socia					•	•							
codice fiscale p. IVA													
Iscritta alla C.C.I.A.A. di							prov.			n.			
con sede in							prov.			stato			
indirizzo						•	•	n.	•	•	C.A.P.		
il cui legale ra	ppresentante	è						'			•		
codice fiscale		_											
nato a	•						prov.			stato			
nato il							•				•		
Telefono				fax.						cell.			
posta elettroni	ica		L	10/11	1					1 0011.	1		
certificata	iva						-			Firma pe	r accettazion	e incarico	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome						
codice fiscale		ı	1			
nato a		pro	v.	stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		
indirizzo			n.		C.A.P.	
con studio in		prov.		stato		
indirizzo			n.		C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio		di				al n.
Telefono	fax			Cell.		
posta elettronica certificata						

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

	dano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione egrante e sostanziale;
che le opere in pro tipologia di interve	ogetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente ento:
	ento di nuova costruzione lo 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n.380/2001
1.1.1	☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
1.1.2	urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
1.1.3	☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
1.1.4	☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
1.1.5	☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
1.1.6	☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
1.1.7	□ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo in edificato;
	enti di ristrutturazione urbanistica lo 3, comma 1, lettera f) del D.P.R. n.380/01 e s.m.i.)
preced superf della d sottop	enti di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal dente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle ici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazione della sagoma di immobili osti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. lo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n.380/2001)
1.4 🔲 altro r	non indicato nei punti precedenti
e che consistono in	

he i dati geometrici d	ell'immobile ogge	etto di intervento sono	i seguenti	:	1
	superficie lorda	a di pavimento (s.l.p.)	mq		
	superfici	e coperta (s.c.)	mq		
	VC	lumetria	mc		
	nume	ero dei piani	n		
Strumentazione u	rbanistica comun	ale vigente e in salvag	uardia (*)		
he l'area/immobile oc	igetto di intervent	to risulta individuata d	al/è da real	izzarsi su:	
	igetto di interveni	SPECIFICARE	arc da rea	ZONA	ART.
PRG	'				
PIANO PARTICO	DLAREGGIATO				
PIANO DI RECU	IPERO				
P.I.P					
P.E.E.P.					
ALTRO:					
Barriere architetto	niche				
4.2 interessa u del D.P.R. 4.3 è soggetto	un edificio privato n. 380/2001 come alle prescrizioni d	oni degli articoli 77 e seg o aperto al pubblico e da da relazione e schemi degli articoli 77 e segue dimostrativi allegati all	che le oper dimostrati nti del D.P.	e previste sono c vi allegati al proge R. n. 380/2001 e o	onformi all'articolo tto del d.m. n. 236/198
4.3.1	accessibilità	umostrativi anegati an	ia 50iA, 50	udisia ii requisito di	•
4.3.2	visitabilità				
4.3.3	adattabilità				
	non rispetta la nor	rescrizioni degli articoli mativa in materia di bar relazione tecnica alleg	riere archite	ettoniche, pertanto	si richiede la dero
	no descritto nena		,		3

non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere					
5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere					
5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali					
5.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie					
5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;					
5.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili					
5.2.7	di protezione antincendio					
5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)					
pertanto, a	ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:					
	5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto					
	5.2.(1-8).2					
	5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati					
6) Consumi energe	tici					
che l'intervento, in materia di risparmio energetico,						
	soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 1 e del D.lgs. n. 192/2005					
6.1.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge						
6.1.2.1 sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire						
6.1.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori						
che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili						
6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante						
6.2.2 e sogge	etto all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011, pertanto					
6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico						
6.2.2.2	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili					
7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)						
che l'intervento						
7.1 non rier	ntra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995					
7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo						
4 del D.I	P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :					
7.2.1	P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega : documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)					

	7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)				
	7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)				
8) Produzi	one di materiali di risulta (*)				
che le opere					
8.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)				
8.2	comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre				
	8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012				
	8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato				
	<u>d</u> a				
	con prot. in data				
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto				
	allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013				
8.3	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto				
	8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)				
8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.lgs. n. 152/2006				
8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti				
9) Prevenzione incendi					
che l'interve	ento				
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi				
9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto				
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto				
	9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga				
e che l'inter	vento				
9.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011				
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto				
	9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto				
9.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei				

rilasciato con prot. in data
10) Amianto
che le opere
10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei comma 2 e 5 dell'articolo 256 del D.lgs. n. 81/2008:
10.2.1
10.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giori prima dell'inizio dei lavori
11) Conformità igienico-sanitaria (*)
che l'intervento
11.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
11.2
11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica l conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
11.2.2
11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario
12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)
che l'intervento
12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresse ed a struttura metallica
12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed struttura metallica; pertanto
si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001
☐ la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 sar allegata alla comunicazione di inizio lavori
e che l'intervento
12.3non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 della corrispondente normativa regionale
12.4 Costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 o del corrispondente normativa regionale e pertanto
12.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
12.5.2
12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del D.P.R.

380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica			
13) Qualità ambientale dei terreni (*)			
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,			
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento			
13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto			
13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni			
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)			
14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (*)			
che l'intervento/le opere			
14.1 non è soggetto / non comporta / non comprende			
14.2 è soggetto / comporta / comprende			
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI			
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI			
TUTELA STORICO-AMBIENTALE			
15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica			
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),			
15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela			
15.2 ricade in zona tutelata, e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e			
15.2.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto			
15.2.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata			
15.2.2			
15.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica			
16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.lgs. n. 42/2004,			
16.1 non è sottoposto a tutela			
16.2 è sottoposto a tutela e pertanto			
16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta			
17) Bene in area protetta (*)			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n.394/1991(Legge quadro sulle aree protette) e della			
corrispondente normativa regionale,			
17.1 non ricade in area tutelata			

17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli				
edifici				
17.3				
17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta				
TUTELA ECOLOGICA				
18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)				
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento				
18.1 non è sottoposta a tutela				
18.2				
18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.D.L 3267/1923, pertanto				
18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)				
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento				
19.1 non è sottoposta a tutela				
19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.D. 523/1904, pertanto				
19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
20) Bene sottoposto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Vincolo FUGAZZA ed al Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA)				
che, ai fini del vincolo del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e del Vincolo FUGAZZA, l'intervento				
20.1 non è sottoposto al Vincolo di inedificabilità FUGAZZA				
20.2 non è sottoposto al PAI				
20.3 è sottoposto al PAI, pertanto				
20.2.1 si allega l'autorizzazione / la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
20.2.2 I'autorizzazione è stata rilasciata con prot. del				
che, ai fini del vincolo del Piano Stralcio Difesa Alluvioni, l'area oggetto di intervento				
20.4 non è sottoposta al PSDA				
20.5				
20.5.1 si allega l'autorizzazione/ la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
20.5 2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. del				
21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)				
Che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)				
21.1 I'intervento non ricade nella fascia di rispetto				
21.2 I'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito				
21.3 I'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto				
21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga				

22)	Aree	a	rischio	di	incidente	rilevante	(*)
-----	------	---	---------	----	-----------	-----------	-----

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001): 22.1				
22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale 22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno 22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto 22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale 22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto 22.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale 23.3 Altri vincoli di tutela ecologica (*) Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato del Ministri per la tutela delle acque) 23.2 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) **TUTELA FUNZIONALE** 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) **Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
individuata nella pianificazione comunale 22.2.1 Pintervento non ricade nell'area di danno 22.2.2 Pintervento ricade in area di danno, pertanto 22.2.2 Si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale 22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto 22.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale 23) Altri vincoli di tutela ecologica (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 23.2 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.(1-2).1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
22.2.2				
22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale 22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto 22.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale 23) Altri vincoli di tutela ecologica (*) Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 23.2 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
Comitato Tecnico Regionale 22.3				
individuata nella pianificazione comunale, pertanto 22.3.1				
Tecnico Regionale 23) Altri vincoli di tutela ecologica (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1				
23.1				
dei Ministri per la tutela delle acque) 23.2 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
24.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
24.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980) 24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
24.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)				
24.4 gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)				
,				
24.5 militare (D.lgs. n. 66/2010)				
24.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)				
24.7 Altro (specificare)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
24.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
24.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero dei vincoli che insistono sull'area/immobile)				

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo		il progettista
	-	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di